

Biblioteca e ciclabile progetti e contributi

► Nel nuovo piano lavori pubblici per più di un milione

PONTE NELLE ALPI

Ammonta a un milione e 257mila euro l'importo totale delle opere pubbliche in programma a Ponte nelle Alpi dal 2018 al 2020: si tratta del cosiddetto piano triennale. Un piano di interventi approvato solo qualche giorno fa dalla giunta municipale presieduta dal sindaco e firmato dal responsabile dell'Ufficio Tecnico Sergio Deon, responsabile del procedimento. Ma quello presente in delibera e qui riportato costituisce solo l'elenco delle opere previste al momento che potrebbe verosimilmente essere rimpinguato. Spiega il sindaco Paolo Vendramini: «Quando usciranno dei bandi per interventi in ambiti particolari, allora potremmo pensare anche ad altre opere partecipando agli stessi bandi». Da tempo infatti le amministrazioni pubbliche, Comuni in testa, lavorano con finanziamenti che arrivano da bandi comunali, regionali, europei. O dal Gal (Gruppo azione locale) come nel caso di una delle due opere in calendario a Ponte nel 2018. Dunque, per quanto riguarda il primo dei tre anni di interventi del piano triennale, la spesa sarà di 521mila euro e si concentrerà su due opere. Un primo lavoro riguarderà la sistemazione del fabbricato che ospita la biblioteca comunale di via Mangiarotti (293mila euro): in questo caso parte del finanziamento proviene dall'ac-

cordo con la proprietà dell'area ex Comedil, in parte dalle stesse casse comunali; contestualmente si lavorerà anche al punto informativo per cicloturisti che troverà spazio al primo piano dello stesso stabile (228mila): in questo caso la spesa è sostenuta con Fondi Gal. Nel 2019 con 500mila euro si provvederà alla sistemazione della piazza antistante la medesima biblioteca, un'opera di 200mila euro finanziata anche in questo caso con i fondi dell'accordo stretto con la proprietà ex Comedil; verrà poi sarà realizzato il marciapiede in viale Cadore (300mila) con finanziamento in parte del Comune, in parte della Regione Veneto. Solo uno l'intervento previsto nel 2020 e riguarderà l'adeguamento alla normativa sulla sicurezza della sede municipale di Cadola per un impegno di spesa di circa 238mila euro. In questo caso l'ipotesi è di aderire ad un possibile prossimo bando regionale a sostegno della messa in sicurezza e miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici.

Giovanni Santin



CICLOTURISTI A Ponte, potenziato il nuovo punto informazioni